

STUDIO NOTARILE

Dott. Omero Araldi  
Via Marangoni, 1/E - 46100 Mantova  
Tel. 0376 320008 - Fax 0376 226474  
e-mail: OMARALDI@TIN.IT  
PIVA 01786210201

esente da bollo ex art 19 all.B  
dpr 642/1972

N. 73457 Repertorio

N. 19252 Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove, il giorno quattordici del mese di settembre

14 settembre 2009

alle ore 21,10

In Villimpenta, Via Virgiliana n. 2.

Innanzitutto a me Dott. Omero Araldi, Notaio in Mantova ed iscritto nel Collegio Notarile di Mantova, è personalmente compars

FURGHIERI NELSON, nato a Mantova (MN) il primo marzo 1946 domiciliato per la carica in Villimpenta Via Roma n.58 della cui identità io Notaio sono certo, il quale, intervenendo nella qualità di Presidente dell'Associazione Scuola Materna Maria Ausiliatrice con sede in Villimpenta (MN), Via Virgiliana n. 2, Codice fiscale dichiara che in questo luogo, giorno ed ora, è stata convocata ai sensi dello statuto con avviso in data 8.9.2009, in seconda riunione, essendo andata deserta la prima, l'assemblea per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Modifiche dello Statuto

Io Notaio, invitato a redigere il verbale dell'assemblea, do atto di quanto segue.

Assume la presidenza il Componente il quale constata che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di Statuto;

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre al componente, Portioli Francesco, Ferro Elisa e Forigo Simona, rappresentanti dei genitori, Quaini Andrea e Bellini Federica, rappresentanti del Comune;

- sono presenti n. 43 soci dei n. 57 soci della associazione con diritto di voto.

Il Presidente dichiara che l'Assemblea, validamente costituita, è atta a deliberare ai sensi dello statuto.

Sul punto all'ordine del giorno il Presidente riferisce che è necessario apportare varie modifiche allo Statuto per adeguarlo alle nuove esigenze dell'Associazione.

Egli dà lettura del nuovo Statuto Sociale, soffermandosi in particolare sui seguenti articoli:

1) Costituzione;

3) e 4) Scopi;

6) Organi dell'Associazione;

7) Soci;

8) - 9) - 10) - 11) Assemblea dei Soci;

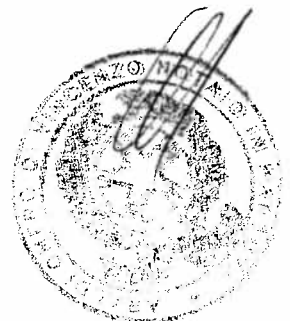
12) - 13) - 14) - 15) - 16) - 17) Consiglio di Amministrazione;

REGISTRATO  
MANTOVA

H. 30-9-2009  
al N° 382  
Serie 1T

LIQUIDAZIONE

Adm. € \_\_\_\_\_  
Reg. € 168,00  
Ipot. € \_\_\_\_\_  
Cat. € \_\_\_\_\_  
Irrat. € \_\_\_\_\_  
PUB. € \_\_\_\_\_  
T.B. € 1  
Totale € 168,00



18) e 19) Presidente;  
21) - 22) - 23) - 24) Scioglimento - Liquidazione - Disposizioni Finali.

Terminata l'esposizione, il Presidente apre la discussione. Esauriti gli interventi volti ad approfondire il contenuto dello Statuto, il Presidente sottopone all'assemblea la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea dei soci della Scuola Materna Maria Ausiliatrice:  
DELIBERA

di approvare le modifiche statutarie così come proposte dal Presidente."

Ultimata la lettura, il Presidente mette in votazione il sopra riportato Testo di Deliberazione, invitando i Soci che intendono approvare la proposta di delibera ad alzare la mano comunicando il loro nominativo.

Hanno espresso voto favorevole tutti i soci presenti;  
Il Presidente dichiara quindi che la suesposta "proposta di delibera"

è approvata

all'unanimità dei presenti.

Lo Statuto, nella sua versione aggiornata, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa avuta.

Il componente è autorizzato ad apportare al presente verbale tutte le modifiche che fossero richieste ai fini dell'iscrizione nei competenti Registri ed Elenchi.

Indi, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 22,00

Il componente dà atto di essere edotto delle disposizioni dell'art. 13 D.Lgs n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) per cui liberamente si consente ed autorizza l'intero trattamento dei dati personali, nonché di comunicare a tutti gli Uffici competenti e di conservare i dati anche oltre i termini di legge, con esonero da ogni responsabilità al riguardo, rinunciando pertanto a qualsiasi tutela del segreto professionale.

Io Notaio ho dato lettura del presente atto al componente che lo approva e lo sottoscrive alle ore 22,00

Consta di due fogli scritti da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio per pagine intere quattro e fin qui dell'ultima.

Firmato Furghieri Nelson

Omero Araldi Notaio

**Allegato "A" al n. 73457/19252 di rep  
STATUTO  
SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA AUSILIATRICE"**

**Denominazione- Sede- Durata**

Art. 1

E' costituita in **VILLIMPENTA** Provincia di **MN**, l'Associazione Scuola dell'Infanzia "**MARIA AUSILIATRICE**" con sede legale in Via **Virgiliana**, **2 C.F. 01584910200**.

Art. 2

L'Ente assume la forma giuridica di Associazione , regolata dagli articoli 36 e 37 del Codice Civile.  
L'Associazione non ha scopo di lucro. E' pertanto esclusa ogni forma di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o di avanzi di gestione nonché fondi di riserva o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione sia imposta per legge.  
La scuola dell'infanzia è riconosciuta paritaria con decreto ministeriale n **488/3124** del **28/02/2001**  
L' Associazione ha durata illimitata.

**Scopi**

Art. 3

Scopo della scuola dell'infanzia è quello di educare i bambini e le bambine e favorire la loro formazione integrale in collaborazione con la famiglia. A tal fine si avvarrà dei mezzi e delle didattiche più idonee atte a stimolare la realizzazione delle loro capacità intellettuali, fisiche, sociali, morali e religiose.  
Per attuare le proprie finalità, la scuola dell'infanzia recepisce il Progetto Educativo della **FISM di Mantova** .  
cui essa aderisce.

Art. 4

La scuola accoglie i bambini in età prescolare e agisce nell'ambito del territorio regionale.  
Fatta salva la priorità della "scuola dell'infanzia", l'Associazione potrà anche istituire altri servizi a favore dei bambini in età prescolare, in una logica di sussidiarietà alle famiglie e al territorio.

**Patrimonio e mezzi finanziari**

Art. 5

Il patrimonio dell'Associazione è costituito essenzialmente da beni mobili.  
L'Ente provvede ai suoi scopi con:  
-entrate patrimoniali  
-rette degli allievi  
-contributi dello Stato, di Enti Pubblici e Privati  
-contributi dei Soci e delle famiglie  
-oblazioni e lasciti  
-ogni altro provento non espressamente destinato all'incremento patrimoniale.

**Organi dell'Associazione**

Art. 6

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio di amministrazione
- Il Presidente

**Soci**

Art. 7

Sono Soci dell'Ente i genitori dei bambini iscritti alla scuola e coloro che, ammessi all'Associazione, versano una quota annuale fissata dal Consiglio di Amministrazione. Perdono la qualità di soci coloro che senza giustificato motivo non hanno effettuato il pagamento della quota annuale nei termini fissati dal Consiglio di Amministrazione e coloro che in qualunque modo danneggino moralmente e materialmente l'Associazione. Per il recesso e l'esclusione dei soci e i motivi che le determinano, si applicano le norme previste dall'art. 24 del Codice Civile.



## **Assemblea dei Soci**

### **Art. 8**

Le Assemblee dei soci sono ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria è convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in provincia di Mantova, almeno una volta all'anno.

Le Assemblee sono convocate dal Consiglio di Amministrazione o per richiesta, motivata e sottoscritta, di almeno un terzo dei Soci.

La convocazione dell'Assemblea ordinaria avviene mediante comunicazione scritta da recapitarsi a ciascun membro ovvero mediante affissione all'albo della scuola, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

All'Assemblea intervengono i soci in regola con il versamento della quota dell'anno in cui è indetta l'Assemblea stessa, e i componenti il Consiglio di Amministrazione.

Per la validità dell'Assemblea, è richiesto, in prima convocazione, l'intervento di almeno la metà più uno dei soci o loro delegati; l'Assemblea in seconda convocazione, dovrà avvenire in giorno diverso da quello previsto per la prima. Essa è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli intervenuti.

Ogni Socio ha diritto ad un solo voto e può delegare, con atto scritto, un altro Socio.

Ogni Socio non può avere più di tre deleghe.

La convocazione dell'Assemblea, dovrà indicare il giorno, l'ora e il luogo sia della prima che della seconda convocazione e gli argomenti oggetto dell'ordine del giorno.

Le Assemblee straordinarie sono convocate per deliberare sugli argomenti ad esse attribuite dal presente statuto.

La convocazione dell'Assemblea straordinaria ha luogo mediante lettera raccomandata inviata o consegnata a mani a tutti i soci almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

### **Art. 9**

L'Assemblea ordinaria delibera sui seguenti argomenti:

- a) l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo;
- b) la nomina dei rappresentanti dei Soci per il Consiglio di Amministrazione;
- c) le proposte di carattere organizzativo, pedagogico, didattico e di andamento generale della scuola;
- d) le deliberazioni circa l'esclusione dei soci a norma dell'art. 24 del Codice civile;
- e) le deliberazioni su ogni questione che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea.

L'Assemblea straordinaria delibera sui seguenti argomenti:

- 1) le modifiche dello Statuto proposte dal Consiglio di Amministrazione
- 2) lo scioglimento dell'Ente.

### **Art.10**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Ente, che nomina un segretario; in sua assenza l'Assemblea nomina un proprio Presidente.

### **Art. 11**

Le decisioni dell'Assemblea dei Soci sono prese a maggioranza dei voti espressi, tranne le delibere assunte in Assemblea straordinaria, che devono essere prese con la presenza della maggioranza degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

## **Consiglio di Amministrazione**

### **Art. 12**

Il Consiglio di amministrazione è composto da:

- n. 2 genitori dei bambini iscritti ed eletti in apposita assemblea
- il Parroco pro-tempore o un suo rappresentante
- n. 2 soci non genitori. In assenza della loro nomina faranno parte del Consiglio il delegato della

proprietà dell'immobile ove viene svolta l'attività ed un delegato o un componente del Consiglio degli affari economici della Parrocchia.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni dalla data di insediamento del Consiglio stesso e possono essere rieletti se ne hanno diritto in quanto soci o perché riconfermati dagli Enti interessati.

Se durante il mandato vengono a mancare, per qualsiasi causa, membri del Consiglio di Amministrazione, si provvederà alla loro sostituzione.

Per la sostituzione dei rappresentanti dei Soci, i componenti il Consiglio rimasti in carica provvedono alla convocazione dell'Assemblea. Per i rappresentanti degli Enti, si richiederà agli stessi la nuova nomina.

I nuovi eletti restano in carica fino allo scadere del triennio in corso.

Il Consiglio di Amministrazione, ove lo ritenga opportuno, può invitare alle proprie riunioni esperti nelle diverse materie.

#### Art. 13

Tra le varie funzioni in ogni caso al Consiglio di Amministrazione spetta:

- eleggere nel suo ambito il Presidente e il Vice-Presidente;
- nominare il segretario dell'Ente;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- redigere i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- predisporre il regolamento della scuola;
- assumere, sospendere, licenziare il personale;
- stipulare atti, convenzioni, contratti di ogni genere inerenti l'attività dell'Ente;
- nominare i componenti facenti parte – se richiesto dall'ente pubblico locale – della commissione per la verifica e l'utilizzo delle somme erogate dall'amministrazione pubblica a supporto ed a sostegno delle iniziative della scuola;
- conferire procure, deleghe sia generali che speciali, ferma la facoltà attribuita al Presidente di cui all'art. 19;
- deliberare le costituzioni in giudizio di ogni genere;
- deliberare annualmente il contributo mensile delle famiglie;
- deliberare la quota annuale dei Soci;
- deliberare sull'acquisizione e l'alienazioni dei beni mobili ed immobili e sull'accettazione di donazioni, eredità e legati;
- deliberare l'accensione di mutui, l'apertura di conti correnti, nonché il compimento di ogni atto sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione;
- promuovere le modificazioni dello statuto;
- adempiere a tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e deliberare su tutti gli affari che interessano l'Ente e che non sono di competenza dell'Assemblea dei Soci.

#### Art. 14

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni qualvolta ve ne sia motivo, sia per iniziativa del Presidente, sia su richiesta scritta e motivata di un terzo dei componenti il Consiglio stesso.

La convocazione avviene mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno dei lavori, da recapitarsi ai singoli componenti almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la riunione.

L'adunanza è valida quando è presente la metà più uno dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Le votazioni sono palesi, salvo quelle relative a questioni concernenti persone, che devono avvenire con voto segreto.

#### Art. 15

I componenti del Consiglio di amministrazione che senza giustificato motivo non intervengono a tre riunioni consecutive vengono dichiarati decaduti dalla carica.

#### Art. 16

Le dimissioni per qualsiasi causa, di un membro del Consiglio di Amministrazione, devono essere iscritte dal Presidente fra gli argomenti all'ordine del giorno della prima adunanza successiva alla data di comunicazione delle stesse. Nel caso il Consiglio deliberi l'accettazione delle dimissioni, il Presidente ne dà immediato avviso all'Amministrazione o Ente cui compete la designazione del successore. Il Consigliere nominato in sostituzione resta in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio.



**Art. 17**

Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, il Presidente deve richiedere alle Amministrazioni o agli Enti interessati la designazione dei nuovi rappresentanti, perché si possa procedere al rinnovo del Consiglio.

Il Consiglio scaduto resta in carica fino all'insediamento del nuovo nei limiti e con i poteri previsti dalle disposizioni di legge vigenti.

**Presidente**

**Art. 18**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalla legge e dal presente statuto e che gli siano state delegate dal Consiglio di Amministrazione.

Vigila e dirige tutta l'attività dell'Ente, firma la corrispondenza e gli atti d'ufficio.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle delibere da esso assunte. Nei casi di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione sottoponendoli a ratifica nella sua prima riunione.

**Art. 19**

In caso di assenza o impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vice-Presidente e in mancanza di questi, il consigliere più anziano in carica e in caso di parità, il consigliere più anziano d'età.

**Segretario**

**Art. 20**

Il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno o all'esterno. Egli assiste alle adunanze del Consiglio di Amministrazione delle quali redige i verbali sottoscrivendoli col Presidente e coi Consiglieri. Cura gli aspetti amministrativi della scuola secondo le indicazioni del Consiglio e ne custodisce gli atti presso la sede della Scuola.

**Scioglimento - Liquidazione – Disposizioni finali**

**Art. 21**

Il patrimonio dell'Ente non è divisibile tra i soci né al momento dello scioglimento né durante la vita dell'Ente stesso. All'atto dello scioglimento dell'Ente, l'Assemblea dei Soci delibera la destinazione dell'eventuale patrimonio, residuo dalla liquidazione delle passività, ad altri Enti non commerciali la cui attività sia in sintonia con le finalità socio-educative dell'Ente.

**Art. 22**

Agli amministratori non spetta alcun compenso per l'attività prestata. Agli stessi è previsto il solo rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

**Art. 23**

Ogni controversia sociale tra gli associati e tra questi e l'Associazione e i suoi organi, sarà sottoposta, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla FISM di Mantova, alla quale la scuola dell'infanzia aderisce. Essa giudicherà "ex bono et aequo" senza formalità di procedura.

**Art. 24**

Per quanto non contemplato nel presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile in materia di Associazioni e dalle leggi in vigore in materia di istituzioni scolastiche paritarie.

**Firmati Furghieri Nelson**

**Dott Omero Araldi Notaio**